



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/6 DEL 22.02.2019

**Oggetto: Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Piano Triennale 2018-2020.
Presa d'atto dell'avvio dell'attuazione.**

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricordano come l'esigenza di un massiccio intervento sulla scuola sia stata posta al centro del programma di governo. A partire dal marzo 2014, la Giunta ha dato avvio al programma di interventi straordinari di edilizia scolastica, Iscol@, con l'obiettivo di innalzare significativamente i livelli qualitativi delle scuole, creando architetture di qualità e interventi di manutenzione che rendano le scuole un valido strumento a supporto delle più innovative ed efficaci metodologie didattiche.

Nonostante il grande numero di interventi realizzati con il Piano triennale 2014-2017, il Presidente sottolinea come rimanga, tuttavia, ancora molto lavoro da fare: per questo, con la deliberazione n. 32 /4 del 21 giugno 2018, la Giunta regionale ha dato avvio al Piano triennale 2018-2020.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport proseguono ricordando che il Decreto interministeriale MIUR-MIT-MEF n. 47 del 3 gennaio 2018, pubblicato sulla GU 4 aprile 2018, n. 78, ha definito i nuovi criteri e le modalità a cui devono attenersi le Regioni per la formulazione della nuova programmazione 2018-2020 e la conseguente attuazione.

Il Presidente sottolinea inoltre che, a partire dal 18 maggio 2018, l'Unità di Progetto Iscol@ ha avviato una fase di ascolto del territorio, calendarizzando una fitta serie di incontri con gli amministratori e i tecnici degli Enti Locali della Sardegna per illustrare la strategia regionale e avviare il dialogo per la raccolta dei fabbisogni e delle schede progettuali, al fine di delineare la nuova programmazione del Piano Iscol@. La governance del Piano Iscol@ prevede, infatti, il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali interessati attraverso incontri di carattere regionale /provinciale, per favorire sia l'analisi e la condivisione della metodologia, sia il monitoraggio costante dell'attuazione del progetto. Gli incontri bilaterali hanno segnato l'inizio di un percorso di concertazione tra Regione ed Enti proprietari, finalizzato alla definizione delle azioni migliorative da apportare sulle scuole.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, ricordano, inoltre, che nel corso mese di giugno la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 32/4 del 21.6.2018 "Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Piano



Triennale 2018-2020: individuazione dei criteri di selezione degli interventi e delle modalità di predisposizione del Piano. Affidamento delle attività di istruttoria e di predisposizione del Piano all'Unità di Progetto Iscol@”, definendo i criteri per l'inserimento degli interventi nell'ambito del Piano e dando mandato all'Unità di Progetto per la valutazione delle proposte progettuali, demandata a una Commissione di valutazione appositamente nominata dal responsabile dell'Unità di Progetto Iscol@, con propria determinazione, nell'ambito del personale dedicato alla stessa Unità di Progetto. Con la medesima deliberazione si è deciso di incaricare dell'attuazione del Piano di interventi l'Unità di Progetto Iscol@.

Considerando i positivi risultati ottenuti con il precedente Piano, il Presidente ricorda, inoltre, che la citata deliberazione n. 32/4 ha confermato l'articolazione del Piano di edilizia scolastica Iscol@ secondo due Assi di intervento. In particolare, l'Asse I “Scuole del nuovo millennio”, ha consentito l'avvio della realizzazione di architetture incentrate su un ambiente scolastico flessibile, in grado di adattarsi alle esigenze didattiche delle nuove generazioni. Per quello che concerne, invece, l'Asse II “Interventi di messa in sicurezza, manutenzione e rinnovamento di arredi ed attrezzature degli edifici scolastici”, lo stesso prevede interventi di manutenzione straordinaria e piccoli ampliamenti. È inoltre prevista una Linea di finanziamento dedicata specificamente al rinnovo di arredi e attrezzature scolastiche.

A conclusione delle attività di valutazione, prosegue il Presidente, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 40/5 del 1.8.2018, ha preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria degli interventi presentati nell'ambito del Piano triennale 2018-2020, stabilendo di ammettere a finanziamento gli interventi sulla base delle risorse rese disponibili ai sensi della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e delle ulteriori risorse regionali, nazionali e comunitarie che si dovessero rendere via via disponibili per l'edilizia scolastica, anche secondo il principio della pertinenza della fonte finanziaria rispetto all'intervento da realizzare.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sottolineano come, proprio sulla base del principio della pertinenza finanziaria, e secondo il mandato ricevuto, l'Unità di Progetto Iscol@ abbia avviato lo scorrimento della graduatoria per individuare gli interventi finanziabili nell'ambito del “Programma 2018. Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione.” Per quello che concerne l'individuazione degli interventi, sono stati considerati gli interventi relativi alla sola annualità 2018-2019, che hanno dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di finanziamento un avanzamento progettuale tale da procedere



celermente nell'attuazione, e soltanto gli interventi inerenti le scuole dell'infanzia, coerentemente con la finalità del finanziamento disposto dal Ministero.

Il Presidente evidenzia che, relativamente al cofinanziamento regionale obbligatorio, le risorse previste a carico della Regione, sono state assicurate con il ricorso a risorse del bilancio regionale a valere sul Cap. SC02.0085 - Edilizia scolastica - art. 9, comma 1, lett. a), L.R. 7 agosto 2008, n. 3 e smi "Integrazione delle risorse finanziarie per interventi urgenti di edilizia scolastica previste dalla legge regionale n. 3 del 2008, articolo 4, comma 1, lettera m), e per la messa a norma di edifici scolastici". L'elenco degli interventi è oggetto di presa d'atto con apposita deliberazione: le risorse necessarie per il cofinanziamento degli interventi sono pari a € 962.671,70 e hanno consentito l'attivazione di risorse complessive a favore degli enti locali della Sardegna pari a € 7.436.672,12, rappresentando pertanto una opportunità importante per l'intera Regione.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rappresentano inoltre che, in attuazione del Decreto interministeriale MIUR-MIT-MEF n. 47 del 3.1.2018, con il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 615 del 12.9.2018, pubblicato il 5 novembre, è stata inoltre approvata la Programmazione Unica Nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, nella quale confluiscono i piani regionali, che a loro volta contengono tutti i progetti considerati ammissibili presentati da Comuni, Province, Città Metropolitane, a seguito delle candidature avanzate con i bandi pubblicati da tutte le Regioni nel corso dell'estate 2018.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport informano la Giunta che il Decreto Ministeriale n. 615 ha individuato anche le quote di contributo annuo assegnato ad ogni Regione nell'ambito della rata di mutuo annua di € 170.000.000 e che la quota assegnata alla Regione Sardegna è pari a € 58.406.461,40, che corrisponde a un contributo netto di risorse disponibili (al netto del costo del mutuo) pari a 53.252.950,10. Tali risorse potranno essere attivate a seguito dei decreti interministeriali di autorizzazione alla stipula di mutuo BEI con oneri a totale carico dello stato.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sottolineano come la richiesta di definizione di un programma più generale di interventi da candidare al finanziamento con le risorse della Programmazione unica 2018-2020 sia stata formulata con nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca prot. prot. 28563 del 6 novembre 2018, con scadenza prevista per il 12 novembre. In riscontro a tale richiesta, l'Unità di Progetto Iscol@ ha



fornito un elenco di interventi il cui ordine di priorità è definito dagli esiti dell'istruttoria degli interventi, così come approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 40/5 del 1 agosto 2018.

Nello specifico, il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport rappresentano come la formulazione dei progetti candidati al finanziamento sia stata definita sulla base:

1. delle indicazioni inerenti il fabbisogno per tipologia di intervento, come emerso dalle istanze di finanziamento presentate: in questo senso, le risorse sono state ripartite tra Asse I e Asse II sulla base del peso percentuale dell'importo finanziario delle istanze di finanziamento. Pertanto, dato atto che nell'ambito dell'Avviso Pubblico sono state presentate istanze di finanziamento per complessivi € 363.154.172,29, dei quali € 249.260.075,87 a valere sull'Asse I (pari al 68,6%) ed € 113.894.096,42 a valere sull'Asse II (pari al 31,4%), la ratio delle risorse finanziarie disponibili ha seguito la medesima ripartizione, con la presentazione di una lista di progetti candidati al finanziamento per € 36.551.512,82 per quello che concerne gli interventi di Asse I ed € 16.701.437,28 per quello che concerne gli interventi di Asse II;
2. dell'ordine di punteggio, così come approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 40 /5 del 1 agosto 2018, considerando tutte le annualità del Piano, in quanto il Piano ha un'estensione temporale pluriennale.

Il Presidente prosegue evidenziando come la conferma dell'ordine di finanziamento degli interventi comunicati nell'ambito della Programmazione unica 2018-2020 sia stata subordinata – come da mandato ricevuto con la deliberazione della Giunta regionale n. 40/5 del 1 agosto 2018 - alla verifica delle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione delle istanze, che hanno consentito l'attribuzione del punteggio per la costruzione della graduatoria.

Ciò significa che, sulla base delle verifiche della documentazione prodotta dagli Enti locali potenzialmente beneficiari di finanziamenti a valere sulle risorse di cui trattasi, l'originaria graduatoria degli interventi ammissibili potrà subire correttivi: il Presidente rappresenta come dei correttivi adottati, nonché delle variazioni della graduatoria a seguito dell'individuazione di interventi che potranno essere candidati a finanziamento su fonti finanziarie dedicate secondo le modalità previste dalla Giunta, si darà atto nell'ambito della presa d'atto della programmazione a consuntivo.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, danno atto di come, con successive note prot. 28823 del 8 novembre 2018 (messa in



sicurezza o realizzazione di nuove infrastrutture scolastiche sportive) e prot. 28821 del 8 novembre 2018 (adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici), e siano state trasmesse dal MIUR ulteriori richieste di individuazione di specifici elenchi di interventi da finanziare, coerenti con la programmazione di settore.

Per quello che concerne le modalità di individuazione degli interventi di messa in sicurezza o realizzazione di nuove infrastrutture scolastiche sportive, il Presidente prosegue sottolineando come si sia, anche in questo caso, privilegiata la pertinenza con la fonte finanziaria e l'ordine di graduatoria così come approvato dalla Giunta regionale con la citata deliberazione del 1 agosto 2018. In particolare, sono stati considerati tutti gli interventi la cui richiesta di finanziamento era riferita a palestre/impianti sportivi e/o che avevano dichiarato tra gli spazi oggetto di intervento le "palestre" (in questo caso, dietro specifica quantificazione dei relativi costi, richiesta appositamente agli enti locali titolari degli interventi), escludendo interventi sospesi e non ammissibili nonché interventi relativi alle sole scuole dell'infanzia.

Infine, si evidenzia come l'elenco degli interventi sia stato ordinato secondo le previsioni della richiesta del Ministero, secondo i seguenti criteri:

1. interventi di tipo A: ovvero tutti gli interventi inseriti nel PTES 2018-2020 e relativi a sole palestre;
2. interventi per i quali gli enti locali hanno fornito un riscontro in tempo utile, ordinati sulla base del livello di progettazione (intervento con progettazione definitivo-esecutiva; intervento con studio di fattibilità tecnico-economica; interventi con Documento di Indirizzo alla Progettazione o senza nessun livello di progettazione).

Per quello che concerne l'adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici, il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport danno, infine, atto del fatto che la richiesta è stata riscontrata secondo le modalità già adottate per gli altri elenchi e secondo il mandato ricevuto dalla Giunta regionale, prevedendo di ammettere a finanziamento gli interventi secondo il punteggio conseguito in fase di istruttoria, che ha determinato l'ordine di graduatoria degli interventi, sulla base delle risorse rese disponibili e secondo il principio della pertinenza della fonte finanziaria all'intervento da realizzare.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sottolineano, inoltre, che, conformemente allo spirito del mandato ricevuto, per i Piani che



privilegiavano l'immediata cantierabilità degli interventi, si è tenuto conto delle dichiarazioni degli enti proponenti sulla maturità progettuale degli interventi, con particolare riferimento all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante con riferimento agli interventi inseriti in Asse II e della maturità del documento preliminare di progettazione con riferimento agli interventi inseriti in Asse I.

A tale proposito, il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport precisano che, dall'importo complessivo dei finanziamenti a valere sulla Programmazione Unica, verranno eventualmente dedotti gli importi relativi a specifiche tipologie di intervento, che troveranno copertura finanziaria mediante risorse dedicate.

Quanto sopra rappresentato, il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propongono alla Giunta regionale di prendere atto dell'avvio della Programmazione unica 2018-2020, attraverso la predisposizione di specifici elenchi di interventi da candidare a finanziamento, sulla base dell'ordine di priorità definita nel corso dell'istruttoria degli interventi.

In particolare, il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propongono pertanto di prendere atto:

1. dell'elenco degli interventi candidati al finanziamento con le risorse della Programmazione unica 2018-2020 di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, che costituisce l'Allegato 1;
2. dell'elenco degli interventi candidati al finanziamento nell'ambito della messa in sicurezza o realizzazione di nuove infrastrutture scolastiche sportive, che costituisce l'Allegato 2 alla presente deliberazione;
3. dell'elenco degli interventi candidati al finanziamento nell'ambito dell'adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici, che costituisce l'Allegato 3 alla presente deliberazione.

Il Presidente e l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propongono, inoltre, di dare mandato all'Unità di Progetto Iscol@ di garantire il prosieguo della programmazione con le ulteriori risorse che eventualmente si dovessero rendere disponibili, tramite lo scorrimento della graduatoria degli interventi inseriti nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica, ammettendo a finanziamento gli interventi sulla base delle risorse rese disponibili ai sensi



della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e delle ulteriori risorse regionali, nazionali e comunitarie che si dovessero rendere via via disponibili per l'edilizia scolastica, anche secondo il principio della pertinenza della fonte finanziaria rispetto all'intervento da realizzare.

Infine, il Presidente vuole evidenziare, relativamente agli interventi sull'edilizia scolastica e sugli arredi, come alla programmazione e gestione finanziaria degli interventi si sia unita l'attività di ricerca e supporto scientifico dell'Università di Cagliari, di Sassari e del Politecnico di Milano: in particolare, i rapporti con le Università hanno consentito di affiancare alle attività amministrative un costante supporto scientifico che può essere considerato una best practice per l'intera Amministrazione regionale e diventare un modello anche per le attività future.

Per quello che concerne i risultati pratici, il Presidente, tra le iniziative attivate, vuole sottolineare come grazie alle collaborazioni attivate siano state elaborate delle linee Guida finalizzate alla realizzazione di edifici scolastici sicuri, sostenibili e adeguati alle più recenti concezioni della didattica e sono state individuate e attuate metodologie di valutazione prima dei Documenti Preliminari alla Progettazione e successivamente dei Documenti Progettuali. Infine, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Milano e il Dipartimento ABC, con la supervisione scientifica del Professor Giuseppe Di Giuda, è stata implementata all'interno dei procedimenti Iscol@ l'applicazione della Modellazione Informativa (BIM Building Information Modeling) e sono state redatte le "Linee Guida BIM", con lo scopo di rendere armonizzati e interoperabili i modelli BIM e sperimentare l'innovazione digitale per la gestione delle fasi di progettazione, esecuzione e gestione del ciclo di vita dei progetti

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, d'intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione per l'attuazione della Programmazione FSC 2014-2020

DELIBERA

- di prendere atto:
 1. dell'elenco degli interventi candidati al finanziamento con le risorse della Programmazione unica 2018-2020 di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, che costituisce l'Allegato 1;
 2. dell'elenco degli interventi candidati al finanziamento nell'ambito della messa in sicurezza o



- realizzazione di nuove infrastrutture scolastiche sportive, che costituisce l'Allegato 2 alla presente deliberazione;
3. dell'elenco degli interventi candidati al finanziamento nell'ambito dell'adeguamento alla normativa antincendio degli istituti scolastici, che costituisce l'Allegato 3 alla presente deliberazione;
- di dare mandato all'Unità di Progetto Iscol@ di garantire il prosieguo della programmazione, tramite lo scorrimento della graduatoria degli interventi inseriti nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica, conformemente al mandato già attribuito alla medesima Unità di Progetto con la deliberazione della Giunta regionale n. 40/5 del 1.8.2018, ammettendo a finanziamento gli interventi sulla base delle risorse rese disponibili ai sensi della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e delle ulteriori risorse regionali, nazionali e comunitarie che si dovessero rendere via via disponibili per l'edilizia scolastica, anche secondo il principio della pertinenza della fonte finanziaria rispetto all'intervento da realizzare.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru